



Un emendamento per non far pagare chi accompagna i ricoverati in ospedale

I CONTI DEL COMUNE

Guidi (Pdl): «Un modo per trovare nuove risorse senza colpire i romani»

Tassa di soggiorno, si pagherà anche per Open bus e battelli

Un euro in più per gli stabilimenti di Ostia, esentati i romani

di FABIO ROSSI

Un euro di contributo a persona per entrare negli stabilimenti balneari, con esclusione dei residenti a Roma, due euro per i tour sugli open bus turistici e i battelli sul Tevere. Dopo il regolamento per gli alberghi e le altre strutture ricettive, la giunta capitolina ha messo a punto anche le norme che regoleranno, dal 1° gennaio, gli altri capitoli della tassa di soggiorno, approvata a luglio dal consiglio comunale. Questi ultimi provvedimenti porteranno nelle casse comunali altri due milioni di euro, che si andranno aggiungere agli 80 previsti dal contributo del settore ricettivo.

La seconda delibera attuativa, già esaminata dalla commissione bilancio, approderà la prossima settimana all'Assemblea capitolina. Nel provvedimento è previsto anche uno "sconto" riservato ai clienti dei campeggi romani: pagheranno un euro al giorno (invece di due) fino a un massimo di cinque pernotti. Quindi si definisce in un euro il contributo a carico di chi usufruisce degli stabilimenti balneari della Capitale, con esenzione per i residenti a Roma, e in due euro la soprattassa sui biglietti per i tour sui battelli del Tevere e sui bus turistici che svolgono il proprio giro per oltre l'80 per cento all'interno delle zone centrali e semicentrali della Città eterna.

In aggiunta al nuovo regolamento, la commissione bilancio ha preparato anche due emendamenti, che andranno all'esame del consiglio comunale: il primo prevede l'esenzione

dalla tassa di soggiorno degli accompagnatori (al massimo

uno a testa) delle persone ricoverate negli ospedali romani. Il secondo esclude dal contributo gli accompagnatori (uno per ogni gruppo) delle comitive turistiche composte da almeno 25 persone. Per il resto, l'impianto del provvedimento resta quello originario: nelle strutture ricettive (campeggi a parte) si pagheranno due euro di contributo a notte, mentre la tassa sarà di tre euro negli alberghi a quattro e cinque stelle, sempre fino a un massimo di dieci pernottamenti.

«Si tratta di un'integrazione all'impianto originario della delibera, che ha il merito di non mettere a carico dei romani la necessità di cercare nuove risorse per le casse capitoline,

che vengono trovate altrove», spiega Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione bilancio. Con queste modifiche si spalma il contributo di soggiorno anche ad altri settori del panorama turistico, per non lasciarlo intera-

mente sulle spalle degli albergatori». Guidi chiede agli operatori «di riscuotere con professionalità il dovuto». Altrimenti, il Campidoglio ha già pronta una modifica del regolamento che individuerrebbe negli stessi albergatori (e non nei turisti) i soggetti passivi dell'imposta. Critico Alfredo Ferrari (Pd), vice presidente della commissione: «Questa tassa non c'entra nulla con il buco di bilancio, e la delibera viene continuamente modificata senza informarci - dice Ferrari - In aula

faremo un'opposizione durissima, con tanti emendamenti che sto preparando in questi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A fianco, turisti nella piazza della Fontana di Trevi; nel tondo, un aereo decolla a Fiumicino

| I FOCUS |

Stabilimenti balneari



Tassa di soggiorno

Per i clienti degli stabilimenti balneari del litorale romano è stato deciso un contributo pari a un euro per ogni singolo ingresso. Da questa tassa saranno esentati tutti i cittadini residenti nel Comune di Roma, per evitare che anche i romani entrassero a far parte dei contribuenti della tassa di soggiorno, destinata invece ai turisti, che dovranno pagarla tramite gli operatori del settore.

Alberghi



Tassa di soggiorno

La tassa di soggiorno propriamente detta, quella decisa sulle strutture ricettive, è stata così modellata: due euro a notte (fino a un massimo di dieci pernottamenti) per ogni ospite. Le eccezioni riguardano gli alberghi a quattro e cinque stelle, dove la soprattassa sarà di tre euro a notte, e i campeggi, dove il contributo è stato ridotto a un euro a notte, fino a un massimo di cinque.

Open bus



Tassa di soggiorno

Il contributo di soggiorno del Comune di Roma è stato esteso anche ai bus turistici che fanno i tour in città, con almeno l'80 per cento del percorso svolto all'interno dei quartieri centrali e semicentrali, e ai battelli impegnati nelle mini crociere sul Tevere. In entrambi i casi è stata decisa una soprattassa di due euro su ogni biglietto acquistato. Il gettito complessivo della tassa è previsto in 82 milioni di euro.